

IL PROGETTO SPRAR » FESTA IN PAESE

Cortina abbraccia le «sue» due migrant

Imma e Adoh resteranno in Bassa Atesina almeno 7 mesi. Stanno seguendo corsi di lingua e un progetto di integrazione

di Bruno Tonidandel

▷ CORTINA

Si chiamano Imma e Adoh. Sono due ragazze nigeriane e dall'altro giorno sono ospiti di Cortina dove risiedono in un appartamento messo a disposizione dal Comune, situato all'ultimo piano del Municipio. Fanno parte del progetto Sprar, quindi rimarranno nella "Piccola Venezia" almeno per 7 mesi, soggiorno che potrà essere prolungato per un altro mezzo anno. In questo tempo, Imma Joy e Adoh Chinwendu frequenteranno dei corsi per imparare l'italiano, che peraltro conoscono un po' chino, mentre la loro lingua parlata è l'inglese. Si pensava di dar loro una piccola occupazione in paese, ma per il momento - ci ha detto il sindaco di Cortina Manfred Mayr - non sarà possibile, appunto perché impegnate in corsi di lingua e in un progetto di integrazione sociale.

«Sono simpatiche e aperte - ha detto ancora il primo cittadino - e penso non avranno difficoltà ad integrarsi con la popolazione del nostro paese». Le due ragazze nigeriane sono sistemate in un alloggio

LAVORO IN VISTA
La giunta sta valutando se coinvolgere le due ragazze in lavori di pubblica utilità ma al momento manca ancora un progetto concreto

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE
Sono simpatiche e aperte e sono convinto che riusciranno a diventare parte del tessuto sociale del paese in tempi brevi

di proprietà del Comune di Cortina che è stato sistemato e arredato grazie alla collaborazione con le associazioni del paese.

«A questo proposito - ci ha detto ancora il sindaco Mayr - devo ringraziare il vice sindaco,



La foto dell'arrivo delle due migranti nigeriane davanti al municipio di Cortina con il sindaco Mayr (Foto bt)

co, la signora Lucia Baldo che si è impegnata molto, come del resto fa con tutte le cose, per l'arredamento dell'appartamento. E' riuscita a coinvolgere la popolazione e le associazioni e tutti si sono mobilitati per accogliere nel migliore

dei modi le due migranti».

Imma Joy e Adoh Chinwendu sono giunte a Cortina proprio l'altra mattina accolte dal sindaco.

Le due giovani donne nigeriane erano accompagnate dalla coordinatrice del progetto

Sprar della Comunità comprensoriale "Oltradige-Bassa Atesina" Kosima Keill e dagli assistenti sociali Bernhard Wohlgemuth, Elisa Zenatti, Camilla De Thomas Pinter e Giulia Ravelli.

Lite fra privati a Bronzolo, paga anche il Comune

Le spese sostenute per il legale che ha seguito una lite fra privati a Bronzolo, sono entrate nel mirino del consigliere (ed ex vice sindaco) Bruno Ceschini (Il progetto per Bronzolo). Ceschini chiede alla giunta quanto è stato speso per l'incarico al legale e se questa causa è terminata. Inoltre vuole sapere se ci sono stati rimborsi e di quale entità ed eventuali differenze fra questi rimborsi e la spesa sostenuta dal Comune. A parere di Ceschini, il Comune avrebbe fatto meglio a non entrare nella lite fra due privati e così facendo avrebbe anche evitato di nominare l'avvocato Giramonti per poi doverne pagare la parcella relativa alla prestazione. Nemmeno Ceschini sa, inoltre, se questa causa si sia conclusa e in qual modo. (b.c.)